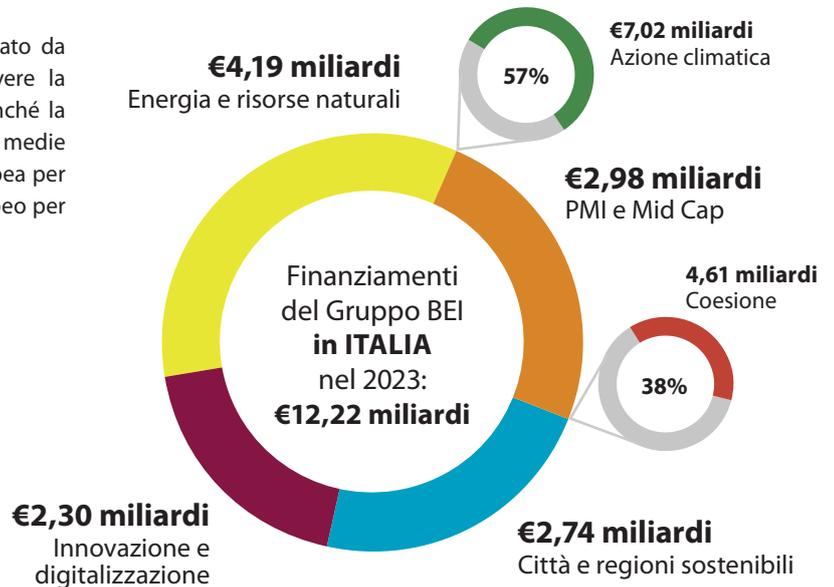


Per il Gruppo BEI il 2023 è stato un anno caratterizzato da investimenti mirati a rilanciare l'economia, promuovere la sicurezza energetica e la sostenibilità ambientale, nonché la coesione sociale e l'accesso al credito per le piccole e medie imprese (PMI). Il Gruppo BEI comprende la Banca europea per gli investimenti (BEI) e la sua controllata, il Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

- **Azione climatica:** aumento significativo dei finanziamenti del Gruppo BEI in Italia, che hanno raggiunto il 57% delle attività totali (un aumento di quasi 1,5 miliardi di euro rispetto all'anno precedente);
- **Coesione:** particolarmente rilevante è stato il contributo del Gruppo BEI all'obiettivo di coesione sociale, soprattutto nel settore infrastrutturale con una percentuale di finanziamenti pari al 38%



Nel 2023 l'Italia è stata il primo destinatario degli investimenti del Gruppo BEI, che ha firmato 89 operazioni per un totale di 12,22 miliardi di euro nel Paese. Il Gruppo BEI ha mantenuto il suo ruolo anticiclico, orientando gli investimenti verso le piccole e medie imprese (PMI), le attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione nel settore privato e la lotta contro il cambiamento climatico. Nel dettaglio, consolidando la sua posizione di banca del clima dell'Unione europea e rispondendo alla necessità di mitigare gli effetti della crisi energetica a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, **il Gruppo BEI ha incrementato ulteriormente il suo impegno per l'azione climatica e la sostenibilità ambientale in Italia. Ciò si traduce in quasi 7 miliardi di euro di investimenti nel 2023, pari al 57% dell'attività totale nel Paese (un aumento di quasi 1,5 miliardi di euro rispetto all'anno precedente).**

Inoltre, **il Gruppo BEI ha destinato quasi un quarto della sua attività in Italia per soddisfare le esigenze di investimento delle PMI**, sostenendole con quasi 3 miliardi di euro. Ma non solo. Nel 2023, per affrontare le sfide della sostenibilità e della digitalizzazione e promuovere la ripresa economica in Italia, **il Gruppo BEI ha finanziato con più di 2,3 miliardi le attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione di grandi aziende italiane.** Inoltre, la Banca ha continuato a sostenere il Governo nell'attuazione del PNRR, avviando le attività sul mercato del Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia e firmando ulteriori 118 milioni di euro a valere sul Fondo Tematico Turismo.



Nel 2023 il gruppo BEI ha sostenuto l'economia italiana con 12,22 miliardi di euro¹



La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha sostenuto 64 operazioni per 11,084 miliardi di euro (di cui 4 insieme al FEI per 215 milioni)



Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha sostenuto 29 operazioni per 1,352 miliardi di euro (di cui 4 insieme alla BEI per 215 milioni)

1. Finanziamento finale del Gruppo BEI, escluse le operazioni congiunte BEI/FEI.

€7 miliardi per promuovere la sostenibilità ambientale: il 57% dell'attività totale del Gruppo BEI in Italia



La BEI è la banca del clima dell'Unione europea. Adottando la nostra politica per il finanziamento del settore energetico nel 2019 e successivamente con la *Climate Bank Roadmap*, ci siamo impegnati a i) porre fine al finanziamento di progetti basati su combustibili fossili; ii) attivare 1,000 miliardi di euro di investimenti verdi fra il 2021 e il 2030; iii) dedicare più del 50% dei nostri investimenti all'azione climatica entro il 2025; iv) allineare tutte le operazioni finanziarie agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Per conseguire questi obiettivi, **il Gruppo BEI nel 2023 ha investito 7,02 miliardi di euro in Italia, ovvero il 57% dell'attività totale nel Paese (un aumento di quasi 1,5 miliardi di euro rispetto al 2022).**

Nel 2023, due progetti altamente innovativi finanziati dalla BEI promettono un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi di REPowerEU e di decarbonizzazione dell'Unione europea. **Energy Dome**, una società con sede a Milano, ha sviluppato una batteria basata sulla trasformazione di stato dell'anidride carbonica, o CO₂ (da gassoso a liquido e viceversa), garantendo uno stoccaggio energetico di oltre dieci ore e offrendo così un vantaggio competitivo rispetto alle attuali soluzioni sul mercato, ad esempio le batterie agli ioni di litio. La soluzione di Energy Dome, sostenuta dalla BEI con un finanziamento Venture Debt di 25 milioni insieme ai 35 milioni di Breakthrough Energy di Bill Gates annunciati alla COP28 di Dubai, vedrà la costruzione del primo impianto su scala commerciale della batteria a CO₂ in Sardegna. Il secondo progetto riguarda **3Sun**, la **gigafactory di ENEL Green Power**, che la BEI ha sostenuto con un investimento complessivo pari a 165,5 milioni di euro. Situata a Catania, in Sicilia, 3Sun aumenterà la produzione da 200 megawatt (MW) all'anno a 3 gigawatt (GW) entro fine 2024, diventando così la più grande fabbrica per la produzione di celle e moduli solari in Europa. La tecnologia innovativa di 3Sun produce moduli fotovoltaici bifacciali ad alte prestazioni che catturano la luce solare da entrambi i lati. Questo rende 3Sun l'impianto di produzione fotovoltaica più automatizzato al mondo, in grado di operare 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Inoltre, la BEI ha confermato il suo impegno nel finanziare il **Tyrrhenian Link di Terna** firmando una seconda e terza *tranche* per complessivi 900 milioni di euro, oltre al prestito da 500 milioni siglato nel 2022. Terna collegherà la Sicilia con la Sardegna e la penisola italiana attraverso un doppio cavo sottomarino, migliorando la capacità di scambio elettrico, favorendo lo sviluppo di energie rinnovabili e aumentando l'affidabilità della rete. Questi progetti, tutti situati nel Mezzogiorno, dimostrano il forte impegno della BEI nel promuovere la coesione sociale ed economica.



REPowerEU

Quasi €3 miliardi per l'efficienza energetica, energia verde e lo sviluppo di reti elettriche

L'efficienza energetica è cruciale per ridurre le emissioni in tutti i settori dell'economia e il costo delle bollette. La BEI investirà 45 miliardi di euro aggiuntivi fra il 2022 ed il 2027 per accompagnare gli obiettivi di REPowerEU, quali il risparmio energetico, la produzione di energia pulita, e la diversificazione del nostro approvvigionamento energetico. **Nel 2023, la Banca ha finanziato progetti in Italia per 2,98 miliardi di euro che contribuiscono agli obiettivi di REPowerEU.** Ad esempio, abbiamo sostenuto gli investimenti nelle infrastrutture di distribuzione e nell'installazione di *smart meters* di **A2A** con 200 milioni di euro e quelli di **ENEL** con 500 milioni, elementi abilitanti per la transizione ecologica in quanto agevolano l'integrazione di fonti rinnovabili e facilitano l'efficientamento energetico. Nel 2023, la BEI ha finanziato anche **Iberdrola** con 150 milioni di euro per la realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici in Italia dalla capacità complessiva di circa 400 megawatt (MW), sufficienti per coprire il consumo medio annuo di circa 260 000 famiglie. Per quanto riguarda le infrastrutture pubbliche, la BEI ha sostenuto **l'Istituto per il credito sportivo (ICS)** con un finanziamento di 100 milioni di euro per la ristrutturazione e riqualificazione di impianti sportivi e culturali, focalizzandosi sull'efficientamento energetico, la mobilità urbana sostenibile e l'inclusione sociale. Sempre nel campo sociale, la Banca contribuisce alla riqualificazione di oltre 200 appartamenti nel centro di Milano con un prestito da 34 milioni al **Fondo Ca' Granda**. Le unità abitative verranno costruite adottando i più alti standard di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale.

Settore idrico

Sette progetti per oltre un miliardo di euro

Nonostante l'Italia sia fra i paesi europei che consuma più acqua, il settore idrico del Paese è caratterizzato da acquedotti antiquati e perdite elevate.

Nel 2023, la BEI ha firmato sette operazioni per oltre un miliardo di euro a sostegno diretto del settore idrico integrato in Italia, quasi raddoppiando i volumi record registrati nel 2022 (+86%). Abbiamo fornito sostegno a importanti *utility* come il **Gruppo HERA**, che ha ricevuto un prestito di 460 milioni di euro per potenziare la copertura, la qualità e la resilienza dei servizi idrici principalmente nelle aree dell'Emilia-Romagna colpite dall'alluvione nella primavera del 2023. Allo stesso modo, abbiamo finanziato **ACEA** con 235 milioni di euro per ridurre le perdite idriche e aumentare l'efficienza energetica del servizio offerto a Roma e area metropolitana. Inoltre, la Banca ha sostenuto con 270 milioni di euro il programma di investimenti di **Acquedotto Pugliese** per offrire un servizio più efficiente e resiliente a oltre 4 milioni di abitanti in Puglia e Campania. Abbiamo altresì sostenuto **IREN** con un finanziamento *sustainability-linked* da 150 milioni di euro per potenziare il servizio idrico e ridurre le perdite di acqua a Genova e La Spezia. La nostra azione si è estesa ad altre importanti aziende, quali **ACQUE** in Toscana (130 milioni di euro), **CIIP** ad Ascoli Piceno e Fermo (50 milioni) e **Como Acqua** (50 milioni di euro).



Depuratori Gruppo HERA

- La BEI è la banca del clima dell'Unione europea, nonché uno dei maggiori finanziatori del settore idrico a livello mondiale, con più di 1 600 progetti e oltre €80 miliardi di finanziamenti erogati.
- L'Italia è il principale beneficiario del supporto BEI per il settore idrico fra il 2016 e 2023: in questo lasso di tempo, la BEI ha finanziato più di 40 operazioni per un totale di 3,75 miliardi di euro.

€2,51 miliardi per promuovere la decarbonizzazione, sicurezza e efficienza del settore del trasporto

Nel contesto della sostenibilità ambientale e azione climatica, il settore dei trasporti, responsabile di più del 25% delle emissioni di CO₂ in Europa, è cruciale. Per favorire il trasferimento modale verso la ferrovia e promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile, la BEI ha sottoscritto in *private placement* un **green bond emesso da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (FS)** per 500 milioni di euro. I *green bond*, lanciati dalla BEI nel 2007, rappresentano un'ottima alternativa ai prodotti finanziari tradizionali in quanto sostengono progetti che promuovono la transizione climatica, la diversificazione delle fonti di finanziamento e lo sviluppo dell'unione dei mercati di capitali. Le risorse investite dalla BEI finanzieranno l'acquisto di oltre 100 treni elettrici nuovi per il trasporto regionale in Campania e Lazio, tutti dotati della tecnologia di sicurezza ERTMS. Sempre nel settore ferroviario, la BEI ha investito complessivamente 2,1 miliardi di euro nel 2023 per contribuire all'ammodernamento di 178 Km della tratta **Palermo – Catania**, riducendo il tempo di viaggio tra le due città a due ore, con importanti ricadute sullo sviluppo economico, sociale e sostenibile in Sicilia. L'intervento della Banca è suddiviso in un finanziamento diretto al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di 800 milioni e un innovativo strumento di contro-garanzia da 1,3 miliardi a favore di **Cassa Depositi e Prestiti e Intesa Sanpaolo**. Inoltre, la BEI ha partecipato al co-finanziamento del piano di rinnovo della flotta di **Strutture Trasporto Alto Adige S.p.A.**, sostenendo l'acquisto di sette convogli elettrici in sostituzione dell'esistente materiale rotabile a trazione diesel. Questo progetto fa parte di un più ampio programma di investimenti per migliorare il trasporto ferroviario nella Regione.

Per promuovere la mobilità sostenibile urbana, ridurre le emissioni di CO₂ e il traffico a Verona, la BEI ha concesso un finanziamento da 62 milioni di euro all'**Azienda Mobilità Trasporti Turismo e Territorio S.p.A. (AMT3)**. Il progetto prevede la realizzazione di quattro linee filoviarie per una lunghezza totale di 23 km, l'acquisto di 39 filobus elettrici e la costruzione di un nuovo deposito dedicato al loro ricovero e manutenzione. Sempre a Verona, la BEI ha concesso un prestito da 50 milioni per migliorare ulteriormente



Ferrovie dello Stato Italiane:
Treno Regionale POP

l'infrastruttura, sostenibilità, efficienza e sicurezza dell'**Aeroporto Valerio Catullo**. La BEI ha inoltre finanziato con 160 milioni **ENAV**, la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia, per promuovere l'ammodernamento e digitalizzazione di una serie di infrastrutture e sistemi di sicurezza. Inoltre, la Banca ha sostenuto interventi volti a promuovere l'ammodernamento, la sicurezza, la sostenibilità ambientale e la resilienza dell'autostrada A32, che collega il Nord-Ovest dell'Italia alla Francia attraverso il traforo del Frejus. Nel dettaglio, la BEI ha finanziato l'infrastruttura tramite un investimento complessivo di 247 milioni di euro, suddiviso in prestito diretto *project finance* a **SITAF** per circa 105 milioni di euro, ai quali si aggiungono i prestiti intermediati da 92 milioni di euro concessi a **Cassa Depositi e Prestiti** e 50 milioni a **UniCredit**, risorse che verranno poi veicolate a SITAF per la realizzazione del progetto.

Quasi €3 miliardi a sostegno di oltre 58.000 PMI e Mid Cap



Anche nel 2023, il sostegno alle piccole e medie imprese e Mid Cap è stato al centro della nostra azione di supporto dell'economia italiana. Per garantire un impatto significativo e raggiungere il maggior numero di imprese, il Gruppo BEI collabora strettamente con la banca di promozione nazionale, Cassa Depositi e Prestiti (CDP), e con la maggior parte delle banche commerciali italiane. Gli intermediari finanziari della BEI sono tenuti a trasferire il vantaggio finanziario BEI ai beneficiari finali.

Nel corso del 2023, il Gruppo BEI ha destinato il 24% della propria attività in Italia, pari a 2,98 miliardi di euro, a sostegno degli investimenti di oltre 58.000 PMI e Mid Cap che impiegano più di un milione di persone.

Ad esempio, nel 2023 il Gruppo BEI ha collaborato con:

- **Cassa depositi e prestiti (CDP):** Finanziamento di 400 milioni di euro finalizzato a sostenere Mid Cap e PMI anche attraverso strumenti di finanza alternativa come mini-bond e basket bond, contribuendo in questo modo al raggiungimento degli obiettivi dell'unione dei mercati di capitali.
- **Crédit Agricole Italia (CA):** Finanziamento di 400 milioni di euro, attraverso lo strumento del Covered Bond, il primo sottoscritto dalla BEI nel nuovo quadro giuridico nazionale per le obbligazioni garantite. L'operazione sostiene i fabbisogni di capitale circolante e di investimento delle PMI con l'obiettivo di promuovere la loro transizione ecologica e energetica.
- **Deutsche Bank:** Fornitura di nuova finanza per quasi 600 milioni di euro destinata a sostenere gli investimenti di 650,000 PMI e Mid Cap in Italia. Il 25% di queste risorse verrà dedicato alle imprese innovative per stimolare la crescita economica, mentre il 30% è destinato a progetti sviluppati nelle regioni di coesione sociale.
- **Intesa Sanpaolo:** Finanziamento da 100 milioni di euro per sostenere la transizione ecologica della Pubblica Amministrazione e delle sue società controllate. Si tratta del primo finanziamento concesso dalla BEI a una banca commerciale in Italia per favorire investimenti sostenibili promossi dalla Pubblica Amministrazione.
- **UniCredit:** Accordo da 65 milioni di euro migliorare l'efficienza energetica degli edifici residenziali – si tratta della prima cartolarizzazione sintetica sui mutui residenziali realizzata dal Gruppo BEI in Italia.

European Innovation Council (EIC)

Sei accordi per 17 milioni di euro

Per sostenere l'innovazione in Europa, la BEI opera come *advisor* del fondo European Innovation Council (EIC). La Banca svolge la *due diligence* sulle società candidate, fornisce raccomandazioni di investimento e gestisce le negoziazioni e gli investimenti per conto del fondo. L'European Innovation Council fa parte di un'iniziativa più ampia della Commissione europea, nota come EIC Accelerator, con l'obiettivo di sostenere le start-up europee nel settore *deep-tech* e far sì che le loro capacità di innovazione e il loro *know-how* restino in Europa.

Nel 2023, il fondo EIC, sostenuto dalla BEI, ha ampliato significativamente la sua attività in Italia firmando sei accordi di investimento per un totale di 17 milioni di euro di capitale proprio, contribuendo così a catalizzare 80 milioni di euro da parte di investitori privati. Infine, nel 2023, la squadra di *Advisory Services* della BEI ha svolto un incarico per il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) riguardante il tasso di successo delle startup italiane nel programma EIC Accelerator, con l'obiettivo di individuare le principali raccomandazioni per farlo crescere.

€2,3 miliardi destinati alle attività di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione e la digitalizzazione del settore privato

La attività di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione (RSI) svolgono un ruolo sempre più importante nell'economia europea. Oltre ad apportare benefici ai consumatori e ai lavoratori, le attività di RSI sono essenziali per creare posti di lavoro, costruire una società più rispettosa dell'ambiente, migliorare la qualità della nostra vita e salvaguardare la competitività dell'Unione europea.

Nel 2023, il Gruppo BEI ha finanziato le attività di RSI delle imprese italiane con 2,31 miliardi di euro. Un esempio tangibile è l'accordo firmato con il **Gruppo Iveco**, che prevede un finanziamento fino a 500 milioni di euro per promuovere l'elettificazione, l'efficienza e la sicurezza del settore dei trasporti attraverso investimenti in tecnologie e architetture innovative nel campo della propulsione elettrica. La BEI ha inoltre finanziato con 30 milioni di euro **MERMEC Group**, una multinazionale italiana con sede a Monopoli, Puglia, per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche altamente innovative mirate a migliorare l'affidabilità, la sicurezza e l'efficienza del sistema ferroviario



Oltre a Iveco e al Gruppo MERMEC, nel 2023 la BEI ha finanziato due altre importanti realtà italiane: **Amplifon** e il **Gruppo Tim**. Nel caso di Amplifon, un prestito BEI fino a 350 milioni di euro contribuirà all'innovazione dei prodotti e servizi offerti, garantendo un'esperienza audiologica eccellente e completamente personalizzata grazie ai dati e alle tecnologie digitali dell'azienda. Per quanto riguarda il Gruppo Tim, la BEI ha concesso un prestito da 360 milioni di euro per sostenere le attività di RSI volte a potenziare la copertura 5G nel Paese.

Inoltre, grazie ad un finanziamento Venture Debt da 20 milioni concesso a **Xnext**, la BEI mira a migliorare la sicurezza alimentare e la sostenibilità ambientale. X-Next, grazie al prestito della BEI, diffonderà a livello globale la propria tecnologia per l'ispezione qualitativa nel settore della lavorazione degli alimenti, estendendo le applicazioni anche alle industrie tessili e farmaceutiche. La BEI ha inoltre sostenuto con 50 milioni di euro la strategia di innovazione e digitalizzazione di **Epta**, un'azienda globale con sede a Milano specializzata nel settore della refrigerazione commerciale. Uno degli obiettivi principali del supporto della BEI, in quanto banca del clima dell'Unione Europea, è generare impatti ambientali positivi. Grazie agli investimenti in nuove tecnologie e processi di digitalizzazione, Epta migliorerà i processi produttivi e ridurrà l'impronta ambientale dei suoi clienti, sostenendoli nella transizione energetica e contribuendo a ridurre gli sprechi alimentari.

Oltre 235 milioni per l'ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture universitarie

Da oltre 20 anni la BEI si dedica al sostegno del settore dell'istruzione in Europa, dalla scuola dell'infanzia fino alla formazione post-universitaria. I finanziamenti concessi alle università italiane nel 2023 mirano prevalentemente a sostenere interventi volti a potenziare l'efficienza energetica delle infrastrutture, la creazione di nuovi alloggi per studenti, nonché l'espansione e miglioramento delle strutture dedicate alla didattica, alla ricerca e all'accoglienza degli studenti. Per quanto riguarda la costruzione e la ristrutturazione di edifici secondo gli standard più elevati di efficienza energetica, nel 2023 la BEI ha sostenuto la **Bocconi** con 50 milioni di euro, l'**Università di Bologna** con 46 milioni, l'**Università di Modena e Reggio Emilia** con altri 46 milioni, e il **Politecnico di Torino** con 97,5 milioni. Questi investimenti non solo miglioreranno l'efficienza energetica nei rispettivi atenei, ma creeranno nuovi alloggi per gli studenti, rinnoveranno le strutture di apprendimento, insegnamento e ricerca e favoriranno l'equilibrio di genere nei programmi di studio di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM). Tali obiettivi sono anche inseriti nel **memorandum di intesa siglato fra il Gruppo BEI ed il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)**. Inoltre, grazie a questo accordo, il Gruppo BEI potrà offrire al MUR e alle università italiane interessate strumenti di assistenza tecnica volti a facilitare l'accesso ai suoi prodotti finanziari.





12 progetti di assistenza tecnica firmati

La BEI non si limita a fornire finanziamenti agevolati ma offre anche un'ampia gamma di servizi di assistenza tecnica che abbracciano tutte le fasi del progetto e oltre. Sosteniamo lo sviluppo dei progetti e collaboriamo con le autorità pubbliche per migliorare la progettualità dei nostri clienti e dunque facilitare l'accesso ai finanziamenti. Nel 2023, **la BEI ha siglato in Italia 12 progetti di assistenza tecnica, gratuiti per le Amministrazioni Pubbliche**. Tra questi, spiccano l'accordo con **Roma Capitale** per migliorare l'efficienza energetica di oltre 200 edifici scolastici e quello siglato con il **Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione delle aree colpite dall'alluvione nell'isola di Ischia**. Nello specifico, quest'ultimo accordo contribuirà a identificare gli interventi più urgenti ed efficaci per promuovere l'adattamento climatico, le opzioni di investimento, i requisiti per la progettazione tecnica e la ricostruzione post-sisma di Ischia secondo il principio "BBB" (*building back better*), nonché interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'obiettivo di ricostruire e migliorare la resilienza delle aree colpite.

Attraverso l'iniziativa JASPERS, la BEI continua ad assistere la maggior parte delle regioni del sud del Paese (Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) nell'attuazione dei loro Programmi Regionali, con un'attenzione particolare agli aspetti di sostenibilità ambientale, al trasferimento delle conoscenze, e al *capacity building*. Sempre tramite JASPERS, la BEI ha supportato il Dipartimento di Coesione per la preparazione di linee guida per la verifica climatica, il *Just Transition Fund* (JTF), il PON-Metro, e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) per lo sviluppo dei progetti per le linee ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania. Per sviluppare le capacità tecniche di intermediari finanziari specializzati nell'erogazione di microcredito e di prestiti all'imprenditoria sociale, la BEI ha offerto assistenza tecnica a **PerMicro** con l'obiettivo di promuovere l'inclusione finanziaria, migliorare l'accesso a servizi bancari e finanziari e sostenere lo sviluppo economico nelle aree vulnerabili.

Tramite la piattaforma **Green Gateway**, diverse banche italiane, tra cui **illimity, Medio Credito Trentino-Alto Adige, Alba Leasing, e Cassa di Risparmio di Bolzano**, hanno beneficiato di servizi di consulenza bilaterale nel 2023 per potenziare le componenti climatiche dei prestiti intermediati dalla BEI. I nostri servizi di *advisory* contribuiscono a migliorare la valutazione dell'ammissibilità e il monitoraggio dell'impatto dei progetti *green* della BEI, e rafforzano le conoscenze degli intermediari finanziari del Gruppo BEI nell'area della tassonomia verde dell'UE. A giugno 2023, la Banca ha organizzato un evento a Roma sulla finanza sostenibile, in cui è stata presentata l'offerta finanziaria e di *advisory* del Gruppo BEI nell'ambito della sostenibilità. Più di 30 istituzioni finanziarie hanno partecipato all'evento.



€1,35 miliardi dal FEI per le PMI, innovazione e azione climatica

Il **Fondo europeo per gli investimenti (FEI)**, parte del Gruppo BEI, sostiene le micro, piccole e medie imprese favorendone l'accesso ai finanziamenti e al capitale di rischio. Il FEI è inoltre attivo nella promozione degli investimenti in fondi per il clima e le infrastrutture, con una forte attenzione alla sostenibilità ambientale, innovazione e sociale. Fra il 1996 ed il 2023, FEI ha contribuito a mobilitare più di 98 miliardi di euro di finanziamenti nel Paese, sostenendo più di 415,000 piccole e medie imprese e oltre 2 milioni di posti di lavoro.

Nel 2023, il FEI ha investito circa il 9% della propria attività totale in Italia, ovvero 1,35 miliardi di euro, di cui 798 milioni in garanzie e 554 milioni in investimenti in fondi (+ 48% rispetto al 2022).

- **Investimento in Fondi:** 554² milioni di euro investiti in operazioni di equity nel 2023 in Italia (+29% rispetto al 2022). Fra le principali transazioni, troviamo i 30 milioni di euro investiti nel fondo **Fondo Italiano Agritech & Food** per supportare la crescita di società italiane attive nella catena di montaggio del settore agri-food, e i 34 milioni investiti in **Linfa Ventures** al fine di promuovere aziende tecnologiche (*tech-driven*) attive nel settore agricolo e nella catena del valore alimentare.
- **Garanzie e cartolarizzazioni:** circa 798 milioni di euro investiti complessivamente in operazioni di garanzia e cartolarizzazioni nel 2023 in Italia. Fra le principali transazioni, troviamo l'accordo con **CDP** da 120 milioni di euro che mira a attivare investimenti per 4,3 miliardi a favore delle PMI, e un cartolarizzazione con **Alba Leasing** da 30 milioni di euro che mira a sostenere la lotta contro il cambiamento climatico e la parità di genere.

Oltre 235 milioni per l'ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture universitarie

- **Clima:** Per promuovere la transizione ecologica in Italia, il FEI ha firmato 10 accordi di garanzia per un importo complessivo pari a 189 milioni di euro che mirano ad attivare investimenti per circa 539 milioni. Per quanto riguarda le attività di equity volte a sostenere l'azione climatica, il FEI ha, ad esempio, investito in qualità di *anchor investor* 30 milioni nel fondo di **Azimut Diversified Corporate Credit**, che mira a sostenere gli investimenti delle imprese italiane volti a promuovere l'efficienza energetica, l'economia circolare e la parità di genere, e 30 milioni in **Ambienta Sustainable Credit Opportunities**, che ha l'obiettivo di supportare società e progetti che contribuiscono all'efficientamento delle risorse e mitigare gli effetti dell'inquinamento.
- **Innovazione:** Al fine di promuovere progetti altamente innovativi e sostenere la digitalizzazione delle PMI, il FEI ha firmato 10 accordi di garanzia per un importo complessivo pari a 235 milioni di euro. Con riferimento ad investimenti equity, il FEI ha ad esempio investito 40 milioni di euro in **Deep Blue Ventures**, un fondo dedicato ad investimenti di trasferimento tecnologico nel Centro-Sud Italia.
- **Sociale:** – Con **CDP Real Asset SGR**, il FEI ha lanciato in Italia il suo primo programma nazionale dedicato all'edilizia sociale in Europa, che consentirà di promuovere investimenti per un totale di 300 milioni a favore dell'abitare sociale.

Principali mandati gestiti dal FEI

- **InvestEU** Il FEI inoltre è uno dei principali partner di InvestEU, gestendo 11 miliardi di euro di risorse con l'obiettivo di attivare 145 miliardi in investimenti a favore di PMI, Mid Cap, progetti infrastrutturali e privati.
- **European Tech Champions Initiative (ETCI)** Per affrontare il ritardo nel Venture Capital che esiste a livello europeo, il Gruppo BEI ha lanciato con Belgio, Francia, Germania, Italia e Spagna il fondo denominato '*European Tech Champions Initiative*'. Si tratta di un fondo di fondi con un **importo complessivo pari a 3,75 miliardi di euro gestito direttamente dal FEI** che contribuirà all'affermazione e allo sviluppo di fondi di Venture Capital europei focalizzati sulle fasi avanzate di crescita aziendale per fornire a promettenti imprese innovative europee il capitale necessario per lo *scale-up*.

2. Inclusivi di fondi di debito privato.

Risultati complessivi del Gruppo BEI nel 2023

Finanziamento complessivo

€87,85³ miliardi di cui

€75,14 miliardi dalla BEI e

€14,91 miliardi dal FEI

(operazioni congiunte BEI/FEI: €2,2 miliardi)

Azione climatica
€49 miliardi

Investimento totale mobilitato

circa **€320 miliardi**

Coesione sociale

Più del **45%**
dei finanziamenti totali Gruppo BEI all'interno dell'UE,
ovvero **€36,02 miliardi**

BEI Global

(investimenti al di fuori dell'UE)

€8,44 miliardi

PMI e Mid Cap

€20 miliardi
23% dei finanziamenti totali Gruppo BEI
per sostenere più di
400,000 piccole e medie imprese

3. Finanziamento finale del Gruppo BEI, escluse le operazioni congiunte BEI/FEI.

CONTACTI PER LA STAMPA

Lorenzo Squintani
+39 366 57 90 312
l.squintani@eib.org

Ufficio di Roma
Via Sardegna 40 I-00187
Roma (Italia)
+39 064 71 91
rome@eib.org

Press Secretariat
+352 4379-1
+352 4379-61000
press@eib.org
www.eib.org/press

CONTACTI GENERALI

Banca europea per gli investimenti
98-100 boulevard Konrad Adenauer
L-2950 Luxembourg

Information Desk
+352 4379-1
+352 4379-62000
info@eib.org – www.eib.org

Per ragioni di calendario la presente pubblicazione non è stata oggetto della consueta procedura di editing e correzione di bozze applicata dalla BEI.